

DELIBERA DI GIUNTA PROVINCIALE N° 593 del 14.09.2006

Prot. n. PG 38366/03-D1-0-65

OGGETTO: PRESA D'ATTO AUTORIZZAZIONE DA PARTE DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO ALL'UTILIZZO DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA

PRESIDENTE: Mirella Ricci

SEGRETARIO GENERALE: Gabriele Chianucci

Dei componenti

- 1) CECCARELLI Vincenzo
- 2) RICCI Mirella
- 3) CARDONE Angelo Maria
- 4) CAROTI Emanuela
- 5) CECCHI Gabriella
- 6) DORI Alessandra
- 7) PELLEGRINI Simone
- 8) VASAI Roberto

Sono assenti: Ceccarelli – Caroti - Dori

Relatore: Assessore Gabriella Cecchi

Servizio: Risorse Umane

Allegati: Sì.

Riscontro di bilancio: no

Invio capigruppo: sì

Uffici interessati: AG/VO/VP/DS

Immediatamente eseguibile: sì

Invio Corte dei Conti: no

LA GIUNTA PROVINCIALE

RICHIAMATA la propria delibera n. 463 del 26.06.2006 con la quale, dato atto del mancato accordo con la delegazione di parte sindacale sulla disciplina dei sistemi di video-sorveglianza predisposta dall'Amministrazione Provinciale, conseguentemente si disponeva di chiedere - ex art. 4 L. 20.05.1970 n. 300 - alla Direzione Provinciale del Lavoro di emanare i provvedimenti relativi alle modalità di utilizzo dei sistemi di video-sorveglianza;

DATO ATTO che, con comunicazione del 25 agosto 2006, la Direzione Provinciale del lavoro di Arezzo ha trasmesso l'autorizzazione all'utilizzo degli impianti audiovisivi allegata al presente provvedimento;

RITENUTO opportuno prendere atto formalmente di quanto disposto in materia di sistemi di video-sorveglianza;

VISTO il parere favorevole del responsabile dell'Ufficio proponente in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1', del d. lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole del Segretario Generale, ai sensi del decreto del Presidente della Provincia n. 171 del 21.05.1997;

A VOTI UNANIMI DELIBERA

DI PRENDERE ATTO dell'autorizzazione all'utilizzo degli impianti audiovisivi rilasciata dalla Direzione Provinciale del Lavoro allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo.

DI TRASMETTERE l'autorizzazione anzidetta alle R.S.U. affinché possano darne diffusa comunicazione ai dipendenti provinciali.

DI INCARICARE i Dirigenti dei Servizi interessati dall'autorizzazione della Direzione Provinciale del Lavoro di provvedere ad adeguare i sistemi audiovisivi di loro competenza alle disposizioni emanate.

DI DARE ATTO che la presente deliberazione è comunicata ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile con voti unanimi dei presenti, ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. n. 267/2000.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI AREZZO

- VISTA la richiesta di autorizzazione all'utilizzo di impianti audiovisivi presentata in data 03/07/2006 dalla Provincia di Arezzo per le sedi di via A. Testa, via Casentinese e Viciomaggio;
- VISTA l'integrazione alla predetta richiesta trasmessa in data 10/08/06;
- CONSIDERATO che la Provincia di Arezzo motiva la richiesta adducendo esigenze di sicurezza e di tutela del patrimonio aziendale, anche alla luce di atti vandalici di cui è stata vittima;
- RITENUTA l'esigenza di dover regolamentare l'uso degli impianti visivi di cui alla richiesta in mancanza di accordo con le R.S.U.;
- VISTO l'esito degli accertamenti esperiti da un ispettore tecnico della D.P.L. in data 11-26-27/07/06 e 10/08/06 nelle varie sedi;
- VISTO l'art.4 della Legge 20/05/70 n.300

AUTORIZZA

La Provincia di Arezzo all'uso di n.13 telecamere poste all'esterno dei capannoni e, precisamente, n.11 nell'autoparco di via Casentinese e n. 2 nel capannone di Viciomaggio. Per quanto riguarda le sette telecamere di via A. Testa l'autorizzazione è subordinata alle seguenti condizioni:

- a) le telecamere fisse posizionate nei corridoi dovranno essere spostate all'esterno nell'ingresso e lungo le scale, ad eccezione di quella posta alla fine del corridoio del piano terra, il cui cono visivo dovrà essere rivolto verso la porta di accesso, in modo tale che nessuna delle telecamere possa inquadrare i posti di lavoro o di passaggio dei dipendenti;
- b) le registrazioni su supporto magnetico, dopo essere state visionate, dovranno essere cancellate entro il termine di 48 ore.

Nessun'altra telecamera, al di fuori di quelle citate nel presente provvedimento, da cui possa derivare anche indirettamente un controllo costante a distanza dell'attività lavorativa, potrà essere messa in funzione senza il preventivo controllo da parte della Direzione Provinciale del Lavoro. Il contenuto della presente autorizzazione dovrà essere portato a conoscenza del personale occupato, per il tramite delle R.S.U..

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 30 giorni, al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

IL DIRETTORE
(dr. Salvatore FEDELE)